

Sei in: [Repubblica Bari](#) / [Cronaca](#) / Quei romanzi on the road il nuovo ...

Stampa Mail Condividi

IL LIBRO

Quei romanzi on the road il nuovo lavoro di Romano

Dopo le storie di Lagioia e Desiati, a giorni esce in libreria "Il mare perché corre": lo scrittore racconta in anteprima il suo romanzo narrato fra Puglia e Veneto

di ANTONIO DI GIACOMO



On the road. Il viaggio, topos narrativo per eccellenza, attraversa la letteratura made in Puglia. E qui il pensiero corre a Occidente per principianti (Einaudi) di Nicola Lagioia, al centro della vicenda il rocambolesco peregrinare di un giornalista sulle tracce della prima amante di Rodolfo Valentino, così come a Ternitti di Mario Desiati, libro che, candidato da Mondadori al premio Strega 2011, ripercorre l'odissea tragica del Sud degli emigranti vittime postume dell'amianto.

Fino ad approdare a Il mare perché corre: il nuovo romanzo, a giorni in libreria per i tipi di Fernandel, dello scrittore salentino Livio Romano. A schiudersi, fra le circa duecento pagine della narrazione, una storia on the road che si consuma, nell'arco di quarantott'ore, da una notte all'altra ancora, a cavallo di un'automobile che, partita dal Salento, è diretta a Legnago, nel Veronese. "A bordo c'è Piero, un uomo che - anticipa Romano - decide di andare a cercare una ragazza con cui ha aveva avuto una storia d'amore. Per far questo si mette in viaggio da Gallipoli ma, prima di partire, scopre per puro caso un cadavere in una stanza d'albergo. La paura prende il sopravvento e, in un attimo, quel viaggio alla ricerca del passato diventa una fuga. Solitaria appena per una manciata di chilometri, quando Piero, giunto al porto di Brindisi, finisce col ritrovarsi in auto un anziano che diventerà il compagno di strada delle sue peregrinazioni".

E qui la sorte vuole che pure il vecchio si chiami Piero, a dividere i due l'età e la conoscenza del mondo. "Finiranno col raccontarsi - continua Romano - le proprie vite a vicenda. Da una parte il giovane Piero, quarantaseienne rassegnato, e l'altro, 82 anni di storie alle spalle. Il vecchio, infatti, ai tempi della guerra era rimasto nel suo Salento: per motivi di salute non era stato chiamato alle armi. Ed è allora che conosce Nela, un'ebrea sefardita che, sfuggita ai campi di sterminio, aveva trovato rifugio a Santa Maria al Bagno, lì dove resistono ancora quei murales che testimoniano l'esodo verso la Palestina. È amore a prima vista, finché la donna non si metterà improvvisamente in viaggio alla volta di Gerusalemme lasciando l'uomo solo con il ricordo di un amore negato".

È la vicenda, insomma, di due solitudini che s'incontrano nella Puglia del 2003, intessuta in un romanzo un po' d'amore un po' noir. "Qui non c'è spazio per il grottesco - spiega - al quale sono abituati i miei lettori, anche perché fra le pagine affiorano, come sprazzi di realtà, alcuni episodi bui nella storia recente del nostro Paese, dall'omicidio Biagi fino allo spettro di Al Qaeda".

Quanto alla caratterizzazione on the road è lo stesso Romano a ricordare che, tutto sommato, non si tratta certo di una novità nella sua narrativa, dall'esordio con Mistrandivò (Einaudi) fino a Niente da ridere (Marsilio). "Mi piace molto ambientare i dialoghi fra i personaggi delle mie storie in automobile" confida. "È uno spazio circoscritto, certo, eppure aperto a quel mondo che ti sfreccia davanti al finestrino". Da Torre Guaceto alle luci della centrale di Cerano, fra i pochi posti riconoscibili in un libro ambientato in quei non luoghi che sono le strade automobilistiche di notte. Una novità, semmai, la narrazione in terza persona. "Mi aiuta a seguire il personaggio da vicino, come se lo stessi filmando. Non solo. Avvertivo la necessità di liberarmi dal racconto in prima persona, ancora di più dopo Niente da ridere, un libro in cui attribuisco all'io narrante, facilmente riconducibile a me stesso, una sterminata serie di vicende tragicomiche". Ed è curiosa, piuttosto, l'origine del romanzo. "Una sera rimasi colpito - svela Romano - da un uomo, con una sigaretta fra le labbra, a bordo di un'auto sul lungomare. Mi chiesi dove stesse andando. Ho cercato una risposta nel Mare perché corre".

Sagra Asparago selvatico
PARCO GIOCHI
8|9|10 APRILE NOCI

COFIDI PUGLIA
Investiamo nel vostro futuro.
P.O. FESR 2007/2013

IL CONFIDI LEADER NEL CENTRO-SUD CON
9500 imprese associate
62 milioni di euro di finanziamenti garantiti nell'ultimo bilancio di esercizio
20 istituti di credito convenzionati

A.F.M. 2003
Associazione senza scopo di lucro operante nel settore della formazione professionale
CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA E DAL FONDO SOCIALE EUROPEO OPERATORE DI CALL CENTER E SERVIZI DI TELEMARKETING "OCM"

IL CENTRO PIEDI DELLA SANITARIA PUGLIESE

-
-
-
-
-
-